



COMUNE DI CESSAPALOMBO
Prov. Di MACERATA
Comune decorato di croce al valor militare

Prof. n. **3336** del **18 GIU. 2019**

ORDINANZA SINDACALE N. 16/2019

OGGETTO: Revoca Ordinanza n.151 del 30/11/2016, a seguito di ultimazione dei lavori sull'edificio sito in Contrada Casigliano n.24 in Cessapalombo e catastalmente individuato al f.9 part. 40 sub 5 e sub 6.

IL SINDACO

VISTO che in data 24 agosto 2016 e, successivamente, il 26 e il 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017, gravi eventi sismici hanno interessato il territorio comunale provocando danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

VISTO che, dopo il sisma, questo Comune si è attivato chiamando squadre di tecnici mobilitati attraverso i Consigli Nazionali o le Amministrazioni di afferenza accreditati dalla DICOMAC, con apposito modulo di registrazione, per la verifica delle inagibilità degli edifici;

CONSIDERATO l'esito del sopralluogo effettuato in data 17/11/2016, redatto su scheda FAST n.11 da parte della squadra di rilevamento n.SF138, composta dai tecnici, sull'edificio sito in C.da Casigliano n. 24 distinto catastalmente al foglio 9 particella 40 sub 5 e 6, di proprietà dei SignoriOMISSIS :

da cui si evinceva che lo stesso fosse da ritenersi **INUTILIZZABILE**;

CONSIDERATO che in data 30 novembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza Sindacale n.151/2016 che disponeva la temporanea **NON UTILIZZABILITA'** e lo sgombero del fabbricato sito in C.da Casigliano n.24 distinto catastalmente al foglio 9 particella 40 sub 5 e 6;

VISTO il Certificato di ultimazione lavori trasmessa dal tecnico incaricato al Sistema MUDE Regione Marche Prot. n. 41482 del 14/06/2019 REG. MARCHI EUSR, con il quale si certifica che i lavori di riparazione e rafforzamento locale sono stati ultimati (estremi pratica MUDE n. 490.40.20/2017/USR/1081 intestatario);

VISTA la dichiarazione di conseguita agibilità e sicurezza statica riguardante l'intervento di riparazione danni dell'edificio sito a Cessapalombo in Contrada Casigliano n.24, distinto in Catasto al foglio 9 mappale 40 sub 5 e 6, trasmessa alla piattaforma MUDE dal tecnico incaricato con la quale si dichiara che:

- i lavori sono stati completati alla data del 14/06/2019;
- a seguito degli stessi, sono state ripristinate le condizioni di agibilità e di abitabilità già esistenti in data anteriore alle scosse sismiche iniziate il 24 agosto 2016 e venute a decadere a seguito di tali eventi;
- in considerazione di quanto sopra espresso, l'edificio distinto in Catasto al foglio 9 mappale 40 sub 5 e 6 risulta agibile sia dal punto di vista strutturale che igienico sanitario;

PRESO ATTO che i lavori di pronto intervento, come sopra specificati, sono stati completamente eseguiti;

RAVVISATA la necessità di revocare l'Ordinanza Sindacale n.110 del 22/05/2017;

VISTO l'articolo 15 della Legge n.225 del 24/02/1992 (Servizio Nazionale di Protezione Civile);

VISTO gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. N. 268 del 18/08/2000;

VISTO l'art. 38, c.2, della L. n. 142/1990;

DICHIARA

Il ripristino dell'agibilità dell'immobile sito in Cessapalombo in Contrada Casigliano n. 24, distinto catastalmente al f. 9 particella 40 sub 5 e 6

ORDINA

La revoca dell'Ordinanza Sindacale n. 151 del 30/11/2016

DISPONE

- I. Di notificare la presente Ordinanza Sindacale a:
 -, in qualità di proprietario dell'edificio catastalmente individuato al foglio 9 particella 40 sub 5 e 6;
 -, in qualità di proprietario dell'edificio catastalmente individuato al foglio 9 particella 40 sub 5 e 6;
2. Di trasmettere la presente Ordinanza alla Prefettura di Macerata, alla Provincia di Macerata, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al C.O.C., al Comando Stazione Carabinieri di San Ginesio e alla Polizia Municipale di Cessapalombo, ciascuno per le proprie competenze.
3. Di pubblicizzare la presente Ordinanza mediante pubblicazione nelle forme di legge.

INDIVIDUA

Ai sensi della Legge n. 241/1990 quale Responsabile del Procedimento il Geom. Luigi Tomassucci, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, contattabile al n. 0733/907132, e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

RENDE NOTO

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto entro trenta (30) giorni, al T.A.R. della Regione Marche entro sessanta (60) giorni o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Dott.ssa Giuseppina Feliciotti

